

Tecno - *Spazio, l'Asi firma un contratto con Qascom per la nuova missione lunare "Collins"*

Roma - 13 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Sulla scia dei record raggiunti nel 2025 da Lugre, il nuovo progetto porterà in orbita lunare il primo ricevitore interoperabile Gnss-LunaNet a bordo dell'orbiter Elytra Dark di Firefly Aerospace. Il commissario Cospito: "Un primo esempio di co-investimento pubblico-privato in una missione lunare italiana".**

Un nuovo passo avanti per consolidare la leadership italiana nella navigazione satellitare e nell'esplorazione dello spazio cislunare. L'Agenzia spaziale italiana (Asi) e l'azienda vicentina Qascom hanno siglato oggi il contratto per la realizzazione di Collins, una nuova missione dedicata allo sviluppo e alla sperimentazione di tecnologie avanzate per l'orientamento attorno al nostro satellite naturale, che raccoglie e rilancia l'eredità tecnologica dell'esperimento Lugre (Lunar Gnss Receiver Experiment). L'accordo è stato sottoscritto dal direttore generale dell'Asi, Luca Vincenzo Maria Salamone, e dall'amministratore delegato e fondatore di Qascom, Alessandro Pozzobon, alla presenza del commissario dell'Agenzia, Mario Cospito, e di Oscar Pozzobon, co-fondatore e amministratore della società. Il nome scelto per l'iniziativa richiama direttamente l'epopea dell'Apollo 11: proprio come l'astronauta Michael Collins rimase in orbita lunare mentre Neil Armstrong e Buzz Aldrin toccavano il suolo, così il nuovo carico utile — sviluppato da Qascom per conto dell'Asi — opererà in orbita attorno alla Luna ospitato a bordo dell'orbiter Elytra Dark di Firefly Aerospace, nell'ambito della missione Blue Ghost 3. Dotato di un ricevitore di nuova generazione, Collins avrà il compito di dimostrare l'impiego integrato tra le costellazioni satellitari terrestri Gps e Galileo e le nuove infrastrutture dedicate alla Luna, a partire dal programma Moonlight dell'Agenzia spaziale europea (Esa), inserendosi pienamente nell'architettura internazionale LunaNet concepita per garantire l'interoperabilità dei sistemi di comunicazione e navigazione. La missione si innesta sui risultati storici conseguiti nel 2025 da Lugre, il progetto congiunto Asi-Nasa sviluppato sempre da Qascom con il supporto scientifico del Politecnico di Torino e trasportato dal lander Blue Ghost 1 di Firefly Aerospace nel quadro del programma Clps della Nasa: in quell'occasione il ricevitore italiano aveva captato i segnali Gps e Galileo fino alla distanza record di circa 410.000 chilometri dalla Terra, dimostrando poi, dopo l'allunaggio del 2 marzo 2025, la capacità di ricevere e utilizzare quei dati direttamente sulla superficie lunare per circa 14 giorni terrestri. Con Collins si compie ora il salto evolutivo verso un sistema di navigazione cislunare pienamente integrato, come evidenziato dal commissario dell'Agenzia spaziale italiana, Mario Cospito: "Collins è davvero un nome evocativo per le missioni lunari, non solo perché è stato uno degli astronauti della mitica missione lunare del 1969 ma anche perché era nato in Italia". Il commissario ha poi rimarcato il valore industriale e strategico dell'operazione: "La Luna è quindi nelle corde del nostro

Paese con un ruolo sostanzioso nel programma Nasa Artemis. La firma di oggi è una ulteriore conferma dell'impegno dell'Asi nel contribuire all'esplorazione della Luna. Dopo il successo di Lugre con Collins andremo oltre sperimentando anche i segnali dello standard Lunanet, nato per favorire l'interoperabilità fra sistemi secondo le richieste dall'architettura Artemis. La missione sarà anche un primo esempio di co-investimento pubblico-privato in una missione lunare italiana. Un impegno reso possibile grazie alla capacità imprenditoriale di Qascom che contribuirà attraverso l'acquisizione dei servizi di hosting sull'orbiter Elytra Dark del provider Firefly. L'Italia, attraverso l'Asi e l'industria nazionale, si conferma quindi ancora una volta protagonista dell'esplorazione lunare ed in particolare afferma sempre più la propria leadership a livello internazionale nel settore della navigazione satellitare". Entusiasmo condiviso anche dai vertici dell'azienda protagonista del progetto, i fondatori Oscar e Alessandro Pozzobon: "Questa missione rappresenta un'opportunità senza precedenti in quanto sarà il primo esperimento che dimostrerà la capacità integrata di Galileo e Moonlight, i due sistemi Europei che saranno fondamentali per tutti i futuri viaggi cislunari e sulla superficie lunare, e di cui l'Italia è uno dei maggiori contributori. Il supporto dell'Agenzia spaziale italiana in questo esperimento è di strategica importanza per il mantenimento della leadership Europea ed internazionale nell'emergente mercato lunare, uno dei settori in più forte crescita in ambito spaziale".

(Prima Notizia 24) Venerdì 13 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it